

La News



Italia regina delle castagne

Nonostante il calo stimato del 10% la produzione nazionale delle castagne dovrebbe raggiungere i 45 milioni di chili, con l'Italia conquista la leadership in Europa e il quarto posto a livello mondiale dopo Cina, Corea del Sud e Turchia. Al Belpaese va però il primato assoluto della qualità, con 9 varietà di castagna tutelate da Dop e Igp. Un frutto autunnale immancabile sulle tavole degli italiani, spesso in abbinamento con il Novello, nonostante la riduzione produttiva dell'"italico albero del pane", come lo definì Giovanni Pascoli, che, nel 1911, toccava le 829.000 tonnellate di castagne su 650.000 ettari. Oggi i prezzi al consumo, secondo Coldiretti, si aggirano sui 6 euro al chilo.



C'è banda e banda

È notizia recente: sembra che il piano per portare la banda larga in tutta Italia entro il 2011 potrebbe partire. Il Cipe potrebbe sbloccare 250 degli 800 milioni del piano "Romani" congelati nei giorni scorsi dal Governo. E così, forse, potrebbero essere sfruttati, almeno in parte, i 90 milioni per lo sviluppo della banda larga, a 2 megabyte minimi garantiti, nelle aree rurali disponibili nei Psr, cofinanziati dall'Unione Europea. Il che avrebbe potenziali, enormi vantaggi per le imprese agricole italiane, soprattutto in termini di gestione dati e snellimento burocratico. Detto, questo, l'altro giorno su un canale televisivo della Romania, ho visto l'offerta di una connessione a 50 megabyte, in Francia si parla già di 100 ... e noi, in Italia, ancora ragioniamo sui "2 mega per tutti" ... che dire... c'è banda e banda!

Cronaca

La dieta mediterranea aiuta a combattere la depressione

Una dieta ricca di carboidrati e povera di grassi, come quella mediterranea scaccia la depressione. Lo sostiene uno studio della Commonwealth Scientific and Industrial Research Organization di Adelaide, su 106 adulti obesi e sovrappeso. Per un anno, un gruppo ha mangiato più carboidrati e meno grassi, al contrario dell'altro. Risultato, stessa perdita di peso, l'umore di chi seguiva la dieta con più carboidrati migliorava, gli altri erano tornati verso uno stato di depressione.

GALILEO CANTINE
SOLUZIONI GESTIONALI PER INTENDITORI

Primo Piano

Vino: è crisi anche per l'Australia. Il 17% dei vigneti dei "canguri" è considerato antieconomico, il 75% della produzione annua è un surplus ...

L'Australia ha un surplus nella propria offerta di vino pari a 100 milioni di casse di vino e i principali organismi nazionali, insieme alle industrie del settore, hanno messo a punto un piano per correggere la situazione. Secondo quanto riportato da Decanter.com, l'ultimo rapporto pubblicato dalle quattro principali organizzazioni australiane del settore (Winemakers' Federation of Australia, Australian Wine and Brandy Corporation, Wine Grape Growers Australia e Grape and Wine Research and Development Corporation) dice che il 17% dei vigneti sono antieconomici e che c'è un surplus di vino pari al 75% della produzione totale annua. La "Wine Restructuring Action Agenda" - inviata a tutti i produttori - sottolinea che, a tassi di produzione inalterati, la cifra del surplus raddoppierà entro tre anni. L'eccesso di offerta sta avendo un impatto debilitante per le imprese del vino australiano e una ristrutturazione è inevitabile. I risultati si basano su dati dettagliati nazionali e regionali, perché il testo sarà presentato a ciascuna regione, insieme a strumenti di supporto per i coltivatori, per decidere se restare nel settore, ristrutturare, cambiare il loro mix di varietà coltivate, oppure uscire dal comparto vitivinicolo. Si punta soprattutto su una rinnovata spinta del marketing in Asia e nei mercati chiave, come la Cina, il Regno Unito, gli Stati Uniti, i mercati europei, e la stessa Australia. Ma resta evidente il fatto che l'industria del vino australiana non può puntare tutto sulla commercializzazione dei suoi prodotti, visti i tassi di cambio attuali e la concorrenza sempre più importante di Paesi come Cile e Argentina. Il piano non prevede un salvataggio governativo delle imprese del vino australiano, ma propone, invece, un finanziamento dello Stato per chi vorrà lasciare il comparto vitivinicolo.

Focus

Il territorio d'origine? Non vale solo per il vino, ma anche per l'acqua minerale

In Italia, al vertice per produzione di vino e per consumo di acqua in bottiglia, sono pochi i nomi che "uniscono" questi due mondi: per esempio, i Fratelli Lunelli, con la Ferrari Spumanti e l'Acqua Surgiva, e Oscar Farinetti, con Fontanafredda e Lurisia. E poi c'è la famiglia Damilano, proprietaria delle omonime cantine nel cuore delle langhe, da dove nascono prestigiosi "cru" di Barolo, e anche di marchi di acqua, con la Pontevecchio. Uno di questi è quello dell'acqua Sparea, che punta forte sul concetto di "territorio" anche per le minerali: "prima di bere un vino, un appassionato pensa al suo territorio di provenienza - spiega Paolo Damilano, alla guida della cantina e titolare di Sparea - e questo vale anche per le acque che, come nel nostro caso, sgorgano da un luogo ben identificato delle Alpi piemontesi, da dove arriva la pietra di Luserna, che rende quest'acqua unica per leggerezza rispetto a tutte le altre. Per comunicare qualità serve tempo, e come lo facciamo per i nostri vini lo facciamo anche per l'acqua. Per questo il territorio è molto importante".



Asta Vino Roma
venerdì 20 novembre
www.grwineauction.com
la 1ª Casa d'Aste d'Italia specializzata in vino

Grand Cru d'Italia e di Bordeaux
Asta en primeur
www.grwineauction.com
ricerca aggiudicazioni, news, stime gratuite, CLUBBINO

Wine & Food

Cibo e cucina, catalizzatori d'amore verso i bambini

Una serie d'incontri e laboratori di cucina, dal 27 novembre al 5 febbraio, che vedono il cibo come protagonista, quale elemento di cura della relazione e veicolo di benessere fisico e affettivo dei bambini accolti nelle case delle famiglie affidatarie, ma aperto a tutti e di stimolo per genitori e figli, perché la cucina è culla di relazioni ed emozioni. A condurre le danze Vittorio Castellani, alias Chef Kumalé (www.ilgastronomade.com), che curerà la sezione per la Campagna d'informazione e promozione dell'affido familiare organizzata dal Ciss di Chivasso (Torino), con alcuni validi professionisti.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Continuità e impegno assiduo per far sì che Franciacorta sia sempre più sinonimo di eccellenza e di un grande territorio del vino italiano. Ecco la rotta di Maurizio Zanella,

presidente del consorzio di tutela delle bollicine lombarde. "Fondamentale legare le bollicine al territorio, perché la qualificazione dei vini è legata all'origine".

